

Regolamento costitutivo della "Biblioteca Interdipartimentale di Scienze Agrarie e Veterinarie" - Università degli Studi di Torino.

**Articolo 1
Costituzione**

- 1.1. La Biblioteca Interdipartimentale di Scienze Agrarie e Veterinarie (di seguito Biblioteca) si costituisce quale aggregazione del patrimonio librario, dei servizi biblioteconomici, bibliografici e di documentazione e delle risorse della Biblioteca centrale del Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari (DISAFA) e della Biblioteca centrale del Dipartimento di Scienze Veterinarie.
- 1.2. Essa è il riferimento per tutti i servizi bibliotecari necessari per la ricerca e l'insegnamento nei settori di pertinenza dei Dipartimenti costituenti.
- 1.3. La Biblioteca è un centro di responsabilità di secondo livello;
- 1.4. Il personale necessario per il funzionamento della Biblioteca è distaccato dai Dipartimenti di riferimento, ai quali afferisce. La Biblioteca può inoltre avvalersi di collaborazioni a tempo

Il Rettore
J. J. J.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

determinato, di personale proveniente dal Servizio sostitutivo civile, di studenti, a norma dell'art. 13 della legge 2.12.91 n. 390 e successive modificazioni, e di collaborazioni volontarie a vario titolo.

Articolo 2

Obiettivi

2.1. La Biblioteca si propone le seguenti finalità:

- garantire a docenti, ricercatori, personale tecnico amministrativo e studenti dell'Ateneo e a docenti, studiosi e utenti esterni, in conformità alla Carta dei Servizi della Biblioteca e al Regolamento di funzionamento, l'accesso diretto, nelle forme consentite, alle fonti di informazione e documentazione e al patrimonio librario;
- acquisire, organizzare, catalogare e conservare il patrimonio bibliografico e documentale a supporto delle attività didattiche e di ricerca, applicando le direttive del Sistema Bibliotecario di Ateneo e gli standard professionali;
- rendere disponibile il suddetto patrimonio mediante efficienti strumenti di ricerca, offrendo servizi biblioteconomici qualificati e tecnologicamente avanzati e favorendo una gestione per processi mirata alla valorizzazione delle competenze specifiche del personale, con un'attenzione particolare alla misurazione delle prestazioni e alla soddisfazione dell'utente;
- attivare rapporti di collaborazione e consulenza e promuovere convenzioni con enti pubblici e privati al fine di potenziare i servizi informativi, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 3

Organi della Biblioteca

3.1 Sono organi della Biblioteca:

- Il Consiglio di Biblioteca;
- Il Presidente.

Articolo 4

Consiglio di Biblioteca

4.1. Il Consiglio di Biblioteca è composto da:

- otto tra professori e ricercatori, nominati in egual misura rispettivamente dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari (DISAFA) e dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Veterinarie, fra i propri componenti, garantendo la pluralità degli interessi didattico-scientifici dei due Dipartimenti;
- due rappresentanti del personale della Biblioteca, eletti tra il personale a tempo indeterminato distaccato alla Biblioteca;
- due rappresentanti degli studenti, uno per ciascun Dipartimento.

Il Coordinatore della Biblioteca partecipa alle riunioni del Consiglio con funzioni di segretario verbalizzante senza diritto di voto.

4.2. Il Consiglio di Biblioteca permane in carica tre anni. I componenti del Consiglio di Biblioteca non possono ricoprire il mandato consecutivamente per più di due volte.

4.3. Il Consiglio di Biblioteca è presieduto dal Presidente che lo convoca di sua iniziativa o su richiesta motivata di almeno un terzo dei membri e ne stabilisce l'ordine del giorno. Il Consiglio è convocato obbligatoriamente almeno due volte all'anno.

4.4. Le riunioni del Consiglio di Biblioteca sono valide quando ad esse intervenga la maggioranza dei suoi componenti, detratti gli aventi diritto che abbiano giustificato la propria assenza, e comunque con un numero di presenti non inferiore a un terzo dei componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Il Presidente può invitare a prendere parte alle riunioni, senza diritto di voto, qualsiasi altra persona si ritenga opportuno per la discussione di determinati argomenti.

4.5. Il Consiglio di Biblioteca svolge le seguenti funzioni:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- determina le linee di indirizzo scientifico e gestionale della Biblioteca e ne verifica l'attuazione;
- approva con cadenza triennale il piano di sviluppo delle attività della Biblioteca elaborato dal Coordinatore di concerto con il Presidente, dettagliando gli obiettivi a breve e medio termine;
- programma annualmente le spese generali e relative ai vari servizi deliberando sulla ripartizione e sull'utilizzo dei fondi a disposizione;
- programma annualmente le spese per l'acquisto di materiale bibliografico relativo a ciascuna area disciplinare, deliberando sulla ripartizione delle risorse assegnate e sui criteri per la presentazione e l'accettazione delle proposte di acquisto e armonizzando le istanze provenienti dalle diverse aree;
- approva la carta dei servizi e il regolamento di funzionamento proposti dal Coordinatore in armonia con le disposizioni di Ateneo;
- acquisisce ogni anno la relazione sull'attività svolta dalla Biblioteca, redatta dal Coordinatore e presentata dal Presidente.

Articolo 5 Presidente

5.1. Il Presidente è eletto dal Consiglio di Biblioteca tra i professori di ruolo a tempo pieno che ne fanno parte, rispettando il principio di alternanza tra i due Dipartimenti. È nominato con Decreto Rettorale, dura in carica tre anni e può essere riconfermato per un solo triennio. La carica è incompatibile con quella di Direttore del Dipartimento, Direttore della Scuola, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, Presidente del Consiglio di Corso di Studi o Direttori di Strutture Didattiche Speciali. La carica di Presidente del Consiglio di Biblioteca non darà luogo ad alcuna forma di compenso.

5.2. Il Presidente:

- sovrintende all'attuazione delle linee di indirizzo scientifico determinate dal Consiglio di Biblioteca;
- rappresenta a fini scientifici la Biblioteca e cura i rapporti con istituzioni e organi accademici ed enti locali e nazionali la cui attività possa interessare il funzionamento della Biblioteca, coadiuvato per quanto di sua competenza dal Coordinatore;
- convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Biblioteca, di cui stabilisce l'ordine del giorno, sentito il Coordinatore, e promuove l'attuazione degli indirizzi determinati dal Consiglio medesimo;
- elabora di concerto con il Coordinatore il piano di sviluppo triennale delle attività della Biblioteca, dettagliando gli obiettivi a breve e medio termine;
- comunica al Consiglio di Biblioteca le informazioni pervenute dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, favorendo l'attuazione delle linee da questo elaborate;
- individua tra i componenti del Consiglio un Vicepresidente. Il Vicepresidente deve essere rappresentante di un Dipartimento diverso rispetto a quello del Presidente, che sostituisce in caso di impedimenti, con delega di firma e di rappresentanza;
- sovrintende all'organizzazione del lavoro e del personale di cui è responsabile e ne valuta periodicamente l'attività sulla base degli obiettivi assegnati;
- presenta ogni anno al Consiglio la relazione sull'attività svolta dalla Biblioteca, redatta dal Coordinatore.

Articolo 6 Coordinatore

6.1. Il Coordinatore della Biblioteca è un funzionario di categoria D a tempo indeterminato, scelto tramite procedura di selezione e nominato dal Direttore Generale.

6.2. Egli è tenuto ad operare in conformità alle direttive generali definite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo e agli indirizzi determinati dal Consiglio di Biblioteca.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

6.3. Egli ricopre le seguenti funzioni:

- è responsabile dell'attuazione degli indirizzi e dei programmi definiti dal Consiglio di Biblioteca, curando l'attuazione delle rispettive delibere;
- cura la gestione ordinaria della Biblioteca e degli ex punti libro esistenti e dei suoi servizi, assicurandone la funzionalità e assumendo tutte le decisioni utili a migliorarne efficienza ed efficacia delle prestazioni;
- in accordo con il Presidente, cura l'organizzazione del lavoro e la gestione del personale;
- elabora di concerto con il Presidente il piano di sviluppo triennale delle attività della Biblioteca, dettagliando gli obiettivi a breve e medio termine;
- concorre, per quanto di competenza, con i Servizi amministrativo-contabili del Dipartimento che assumerà la gestione contabile della Biblioteca, all'amministrazione del budget, nel rispetto delle indicazioni definite dal Consiglio di Biblioteca e in un'ottica di coordinamento con il Sistema Bibliotecario di Ateneo, al fine di ottimizzare le risorse;
- predispone la carta dei servizi, il regolamento di funzionamento e la relazione annuale sull'attività svolta dalla Biblioteca, da sottoporre al Consiglio;
- cura l'attuazione della politica di sviluppo delle collezioni cartacee e digitali definita dal Consiglio di Biblioteca, contribuendo alla crescita armonica di tutte le aree disciplinari afferenti alla Biblioteca e facendosi portavoce di eventuali esigenze straordinarie;
- assicura la custodia dei beni inventariali di competenza della struttura;
- cura la gestione biblioteconomica della struttura attuando le disposizioni al riguardo del coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- cura tutti gli ulteriori adempimenti richiesti dal Consiglio di Biblioteca, dal Sistema Bibliotecario e dagli Organi dell'Ateneo.

6.4. L'attività del Coordinatore è sottoposta alla valutazione periodica del Presidente, sulla base degli obiettivi assegnati.

Articolo 7

Risorse finanziarie

7.1. La Biblioteca dispone dei seguenti fondi, nel rispetto degli eventuali vincoli di destinazione:

- risorse assegnate dal Consiglio di Amministrazione;
- eventuali contributi, anche a destinazione vincolata, dei Dipartimenti che fruiscono dei servizi della Biblioteca, deliberati dai rispettivi Consigli;
- eventuali fondi derivanti dalla gestione di servizi speciali, da convenzioni e da prestazioni a pagamento;
- eventuali contributi derivanti da fondi di ricerca.

7.2. La Biblioteca dispone inoltre di ogni altro fondo ad essa specificamente destinato per legge e per delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo; essa può accettare assegnazioni straordinarie e contributi da parte di Dipartimenti, Scuole, enti pubblici o privati e persone fisiche.

7.3. L'incremento del patrimonio librario può anche essere realizzato attraverso lasciti, donazioni pubbliche o private e convenzioni.

Articolo 8

Patrimonio

8.1. A far tempo dalla sua costituzione ufficiale, la Biblioteca assicura l'inventariazione, la catalogazione e la conservazione del materiale bibliografico acquisito e ne garantisce l'accesso regolamentandolo in base alle esigenze delle diverse categorie di utenti e nel rispetto delle politiche di Sistema.

8.2. Il consegnatario del patrimonio è il Presidente della Biblioteca. Fondi librari definiti, oggetto di specifiche esigenze di gruppi di ricerca, potranno essere assegnati in deposito temporaneo presso i

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimenti di cui all'art. 1.1. del presente Regolamento, previa individuazione di un sub-consegnatario e condivisione delle modalità di fruizione da parte dell'utenza istituzionale.

8.3. Tutte le nuove acquisizioni di materiale bibliografico, anche su fondi di ricerca, effettuate dai Dipartimenti di cui all'art. 1.1 del presente Regolamento dovranno essere effettuate nel rispetto del vigente Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo e saranno inventariate e catalogate presso la Biblioteca, che ne disporrà la collocazione presso i Dipartimenti. All'occorrenza esse dovranno essere rese facilmente disponibili.

Articolo 9

Servizi

9.1. La Biblioteca si doterà di una Carta dei Servizi e di un regolamento complementare per il funzionamento dei servizi in armonia con le disposizioni di Ateneo.

Articolo 10

Norme finali e transitorie

10.1. Il Presidente della Biblioteca la rappresenta nei confronti del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

10.2. Fino alla nomina del nuovo Consiglio di Biblioteca, continuano ad operare il Consiglio di Biblioteca o gli organi collegiali ad esso equiparati dei due Dipartimenti.

10.3. Per esigenze di natura organizzativa, fino al 31.12.2014 la gestione amministrativo-contabile della Biblioteca rimarrà in capo ai rispettivi Servizi amministrativo-contabili dei due Dipartimenti.

OMISSIS

Le deliberazioni di cui al punto V sono approvate seduta stante.

OMISSIS

IL PRORETTORE-PRESIDENTE
F.to Elisabetta BARBERIS

IL SEGRETARIO
F.to Loredana SEGRETO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
(PER USO AMMINISTRATIVO)

11 NOV 2014

PER IL DIRETTORE GENERALE

Stavrus